



Gentilissimi colleghi,

Apprendo con clamore che, come abitudine della **premiata ditta** (CGIL, CISL e UIL), continuate ad avere atteggiamenti offensivi, scorretti, imprecisi, impropri, immorali e che mancano dei concetti basilari della buona educazione.

Ciò premesso non è nostra abitudine fare inutili e sterili polemiche, come abbiamo sempre dimostrato, a differenza dei vostri rappresentanti arroganti e screanzati che sfiorano la soglia della civiltà e del buon costume.

Per vostra informazione mi permetto di ricordarvi che il C.S.A. è un sindacato costituito presso l'A.I.Po in base allo statuto dei lavoratori (è un diritto di tutti i lavoratori) e formato da lavoratori dell'A.I.Po. in "**buona sostanza**" noi non abbiamo padroni e non siamo legati a nessun partito o casta politica e non siamo in mano alle invadenti centrali confederali.

Per quanto riguarda l'assemblea sindacale da noi ...[fortemente voluta]... come scrivete nelle vostra riflessioni, noi non siamo entrati in merito all'organizzazione della stessa ma è stata solo ed esclusivamente iniziativa **dell'armata brancaleone** (CGIL, CISL e UIL).

Per quanto riguarda le proposte alternative questo C.S.A. ha sempre avanzato delle proposte a partire da gennaio 2008 fino ad arrivare all'ultima proposta inviata all'amministrazione il 16 settembre 2008 e puntualmente boicottata e dovrete saperlo visto che mi risulta che fate parte della **stanza dei bottoni**.

Vorrei ricordare che coprite il ruolo di R.S.U. perché qualcuno vi ha dato fiducia scrivendo il vostro nome sulla scheda elettorale e pertanto ogni RSU ha il dovere morale ed etico di portare avanti gli interessi collettivi e non solo dei vostri "**compagni di merenda**".

Visto che siamo delle persone limitate (io non la penso così) concludo che né io né gli altri dirigenti del C.S.A. abbiamo mai dato le gomitate alle persone per non farle parlare, le nostre R.S.U. sono libere di portare avanti sia le loro idee sia quelle che raccolgono dagli altri colleghi e mi piacerebbe che tutte le R.S.U. decidessero in modo indipendente dai sindacati.

Non entro in merito ad altre questioni da voi citate (fomentatori, concorsi Dl ecc.) in quanto si aprirebbero delle questioni clientelari di enorme gravità e che possono trovare soluzione solo presso altre sedi.

Cordiali saluti.

Luigi Caligiuri